

Giappone, l'inflazione è più alta del previsto, ma nessun taglio dei tassi in vista

L'inflazione core giapponese è aumentata più del previsto a maggio. Ciononostante, è probabile che la Banca del Giappone dia priorità all'impatto negativo dei dazi statunitensi. Se si raggiungerà un accordo commerciale entro il terzo trimestre, la BoJ potrebbe riprendere ad aumentare i tassi.



L'inflazione complessiva ha rallentato, ma l'inflazione core è cresciuta più del previsto a maggio

L'inflazione complessiva in Giappone ha subito una leggera moderazione, attestandosi al 3,5% su base annua a maggio (rispetto al 3,6% di aprile, 3,5% del consenso di mercato), in linea con le aspettative del mercato.

Tuttavia, l'inflazione core ha accelerato, suggerendo un aumento delle pressioni sui prezzi. I prezzi core, esclusi i prodotti alimentari freschi, sono aumentati del 3,7% a maggio (contro il 3,5% di aprile, con il consenso del mercato del 3,6%), mentre l'inflazione core, esclusi sia i prodotti

alimentari freschi che l'energia, è salita al 3,3% a maggio (contro il 3,0% di aprile, con il consenso del mercato del 3,2%).

Come previsto, il calo dei prezzi dei prodotti alimentari freschi (-0,1% su base annua a maggio, contro il 13,9% di marzo) è stato il motivo principale della moderazione dell'inflazione complessiva. È probabile che nei prossimi mesi si faccia sentire l'immissione sul mercato del riso di scorta da parte del governo. Ciò dovrebbe contribuire a ridurre l'inflazione complessiva. Tuttavia, le pressioni inflazionistiche sono generalizzate, con affitti, trasporti e intrattenimento in costante aumento.

Nei confronti mensili, l'inflazione è aumentata dello 0,3% su base mensile, al netto della stagionalità, a maggio (contro lo 0,1% di aprile), con prezzi di beni e servizi in aumento rispettivamente dello 0,5% e dello 0,2%. È importante notare che la crescita dell'inflazione di fondo dello 0,5% è stata molto più rapida di quella complessiva.

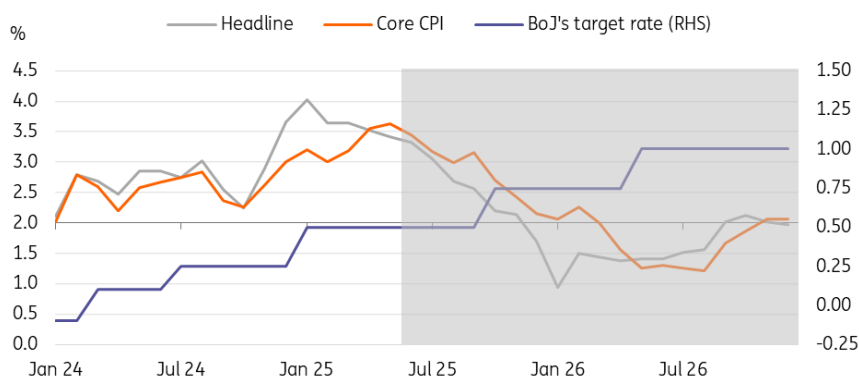
Osservatorio della BoJ

Nella [riunione della Banca del Giappone della scorsa settimana](#), la banca centrale sembrava minimizzare l'aumento dei prezzi, ritenendo che l'inflazione di fondo fosse ancora al di sotto dell'obiettivo del 2% e che le aspettative di inflazione non fossero dirette verso questa soglia.

Non è chiaro per quanto tempo la Banca del Giappone si asterrà dall'esprimere giudizi sull'inflazione, nonostante il recente aumento dei prezzi core. Per ora, è più preoccupata dal rischio che le politiche commerciali statunitensi possano interrompere il circolo virtuoso di crescita salariale e aumento dei prezzi. Questa dinamica si sta ripresentando, seppur tiepida. Pertanto, riteniamo che la BoJ sarà paziente.

Riteniamo che la BoJ potrebbe aumentare i tassi di 25 punti base nel quarto trimestre, supponendo che nel terzo trimestre venga finalizzato un qualche tipo di accordo commerciale con gli Stati Uniti.

Prevediamo che l'inflazione core giapponese rimarrà al di sopra del 2% per diverso tempo



Source: CEIC, ING estimates

Autore

Min Joo Kang

Senior Economist, South Korea and Japan

min.joo.kang@ing.com

Disclaimer

La presente pubblicazione è stata redatta da ING Bank N.V. ("ING") esclusivamente a scopo informativo, indipendentemente dagli obiettivi di investimento, dalla situazione finanziaria o dai mezzi di un particolare utente. *ING fa parte del Gruppo ING (essendo a tal fine ING Group N.V. e le sue società controllate e affiliate)*. Le informazioni in essa contenute non costituiscono una raccomandazione di investimento né una consulenza in materia di investimenti, legale o fiscale, né un'offerta o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di strumenti finanziari. È ING ha adottato misure ragionevoli per garantire che questa pubblicazione non contenga informazioni false o fuorvianti al momento della sua diffusione, tuttavia ING non garantisce che sia priva di errori o completa ING non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite dirette, indirette o consequenziali derivanti dall'uso di questa pubblicazione. Salvo diversa indicazione, tutte le opinioni, le previsioni o le stime sono esclusivamente quelle dell'autore o degli autori, alla data di pubblicazione e sono soggette a modifiche senza preavviso.

La distribuzione di questa pubblicazione può essere limitata da leggi o regolamenti in diverse giurisdizioni e le persone che ne vengono in possesso devono informarsi e osservare tali restrizioni.

Il copyright e la protezione dei diritti di database sono presenti in questo report ed esso non può essere riprodotto, distribuito o pubblicato da alcuna persona per qualsiasi scopo senza il previo consenso esplicito di ING. Tutti i diritti sono riservati. ING Bank N.V. è autorizzata dalla Banca Centrale Olandese ed è supervisionata dalla Banca Centrale Europea (BCE), dalla Banca Centrale Olandese (DNB) e dall'Autorità Olandese per i Mercati Finanziari (AFM). ING Bank N.V. è costituita nei Paesi Bassi (registro delle imprese n. 33031431 Amsterdam).

Ulteriori chiarimenti sono disponibili su richiesta. Per ulteriori informazioni su ING Group, visitare il sito www.ing.com.